



RASSEGNA STAMPA

14 giugno 2019

INDICE

ANBI VENETO.

14/06/2019 La Vita del Popolo Oasi di Gaccio, accordo Lipu e Acque Risorgive	4
14/06/2019 Il Gazzettino - Venezia Strade e impianti sportivi Lavori per 240mila euro	5
14/06/2019 Il Gazzettino - Venezia Serata sull'alluvione del 1966	6

ANBI VENETO.

3 articoli

OASI DI GAGGIO

Accordo Lipu e Acque risorgive per nuove aree

Maggior controllo e tutela del territorio e più natura fruibile da parte dei cittadini. Sono gli intenti del protocollo d'intesa siglato nei giorni scorsi dalla Lipu e da Acque Risorgive Consorzio di Bonifica di Venezia. Secondo quanto stabilito dall'accordo, siglato nell'ambito del protocollo nazionale dell'Anbi e Lipu-BirdLife Italia, l'Oasi Lipu Cave Gaggio, in provincia di Venezia, si amplia e si annette alcune aree di pertinenza, finora, del consorzio di bonifica, situate nei Comuni di Marcon e Quarto d'Altino. Si tratta per l'esattezza dell'argine sud del Fiume Zero, e dell'argine sud del lago Pojan e il lago stesso, all'interno dell'area naturalistica che l'associazione gestisce e segue ormai da 30 anni. Il

Consorzio si farà carico di realizzare una rampa di accesso pedonale che colleghi i sentieri dell'oasi Cave Gaggio col lago Pojan e finanzierà la realizzazione, a cura della Lipu, di due bacheche illustrative e descrittive della fauna ittica presente. La manutenzione delle aree rimarrà a carico di Acque Risorgive, mentre la Lipu organizzerà visite guidate e altre iniziative di fruizione sostenibile. L'accordo ha durata decennale e va da un lato a consolidare la collaborazione esistente tra associazione e Consorzio e dall'altro a rafforzare la presenza dell'associazione stessa nel territorio dell'Oasi e nella realtà di Marcon. L'Oasi Cave Gaggio è stata istituita nel 1985 dalla Provincia di Venezia, su terreni privati adibiti all'escavazione di argilla, e successivamente gestita dal Comune di Marcon e dalla Lipu. Nel 2012 è diventata una Riserva naturale promossa dagli stessi Enti.

In questi 30 anni l'oasi, che vanta la presenza di oltre 2mila differenti specie animali e vegetali, è stata frequentata, grazie al lavoro dell'associazione, da circa 100mila visitatori.



Strade e impianti sportivi Lavori per 240mila euro

SAN STINO

Interventi per opere pubbliche nel territorio comunale per 240 mila euro. E' la risorsa finanziaria destinata dall'amministrazione comunale nel consiglio comunale dei giorni scorsi ad ulteriore copertura di altri interventi già in corso a San Stino e nelle frazioni. Come nuovi lavori è previsto il rifacimento di alcune asfaltature di strade, in particolare via Burida, previa autorizzazione del gestore Consorzio di Bonifica, e di una laterale di via Foscolo. Saranno inoltre ripristinate le asfaltature dell'accesso alla zona industriale del Bivio Triestina tra le

vie Primo Maggio e Pertini, a La Salute di Livenza le vie Tiziano e Tintoretto ed i tratti più sconnessi della strada arginale fra San Stino e la Salute. Particolare attenzione l'amministrazione comunale l'ha posta alle attrezzature sportive. Saranno migliorate l'illuminazione e l'irrigazione del campo da calcio principale di La Salute di Livenza. Il campo sportivo di San Stino dove è previsto, l'intervento di ripristino delle piste di atletica leggera, avrà nuovi spogliatoi. Alcune migliorie sono programmate per la Casa del Volontariato, la scuola secondaria di primo grado Toniolo, la scuola primaria di Biverone, il teatro e l'accesso al bosco. (g.pra.)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Camponogara

Serata sull'alluvione del 1966

L'Anteas, con le associazioni Cavalieri della Repubblica Riviera del Brenta, Alta Lagunari e il Comune di Camponogara propone per oggi una serata dedicata alla rievocazione dell'alluvione del 1966. L'incontro sarà preceduto da una cena, alle 19.45, poi la conferenza alle 21, al patronato. Dopo l'introduzione del presidente Anteas, Giancarlo Rizzi, intervorranno il sindaco

Antonio Fusato, il consigliere regionale Franco Ferrari, il presidente del Consorzio di bonifica Paolo Ferraresso, il direttore del Consorzio, Francesco Veronese. Il regista Michele Angrisani proietterà un filmato che racconterà l'impatto dell'evento sui territori tra Camponogara e Campolongo Maggiore. Alcuni testimoni del disastro riferiranno l'esperienza vissuta. (G.Bort.)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

